ASSIGNMENT 3 ADVANCED MACHINE LEARNING

L'assignment consiste nel design di una Rete Neurale Convoluzionale per risolvere il problema della classificazione supervisionata delle immagini contenenti cifre scritte a mano.

1. Dataset Overview and Preprocessing

Il dataset consiste di 60000 osservazioni di training e 10000 di test. Queste sono immagini delle cifre 0-9 scritte a mano. Le classi risultano abbastanza bilanciate.

Prima di procedere con la fase di learning, vengono eseguite delle operazioni sul dataset per renderlo di più facile computazione. Viene effettuato un *reshape* delle immagini in 4 dimensioni: la lunghezza del dataset, height (28), width (28) e depth (1), le immagini sono in scala di grigi. Successivamente normalizziamo i valori dividendoli per il valore massimo RGB, 255.

Il training set viene a sua volta suddiviso in train set (80%) e validation set (20%) per effettuare la validazione del modello.

Ai fini di valutazione dei modelli viene definita la funzione *plot_metrics*.

2. Convolutional Neural Network Model

Con la funzione **make_model** si definisce la rete neurale convoluzionale con due layer convoluzionali e due di pooling seguiti da una rete fully-connected:

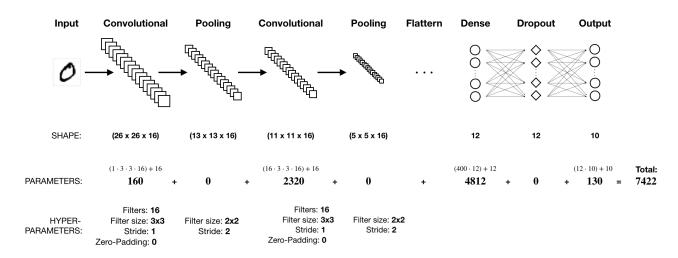


Fig. 1 CNN Architecture, Parameters and Hyperparameters

Nel primo Convolutional Layer sono stati applicati 16 filtri ai dati di input (di dimensione 28 x 28 x 1) con *Receptive Field 3* x 3 e *stride* pari a 1 e funzione di attivazione *'ReLU'*. Questo produce un volume di output con dimensione 26 x 26 x 16.

Caratteristica della rete neurale convoluzionale è l'asimmetria con cui tratta le dimensioni: i filtri agiscono localmente su altezza e larghezza del volume di input, ma lungo tutta la sua profondità.

Il Pooling layer implementa invece una funzione fissa non parametrica che diminuisce le dimensioni in termini di altezza e larghezza dell'Input. In particolare è stato utilizzato il *MaxPooling* che ridimensiona spazialmente ogni depth slice dell'input utilizzando l'operazione MAX con estensione 2x2 e passo (stride) 2.

A questo seguono un altro layer convoluzionale e un altro di pooling caratterizzati dalla stessa architettura dei due precedenti. Il volume di output ha dimensione 5x5x16 e, attraverso il Flattern layer, viene restituito un vettore di dimensione 400 ai Fully-Connected layers.

Il primo *Dense Layer* ha 12 neuroni, funzione di attivazione '*ReLU*' ed è succeduto da un layer di *Dropout* con *rate* = 0.2.

Il layer di output ha 10 neuroni, in modo da restituire le probabilità di appartenenza alle classi e ha funzione di attivazione 'softmax'

Nel design della rete neurale si è tenuto conto del limite massimo di parametri (pesi + distorsioni) pari a 7500. Si noti come, malgrado i layer convoluzionali hanno dimensione maggiore rispetto a quelli fully-connected, il numero di parametri da stimare al loro interno sia molto più basso. Questo è dovuto al principio del *parameter sharing:* tutti i neuroni in una *depth slice* (la porzione bidimensionale lungo la profondità del volume, uguale al numero di filtri) condividono gli stessi pesi e le stesse distorsioni. In particolare, il numero di parametri nel primo layer convoluzionale è dato da:

Input Depth x Filter_{Height} x Filter_{Width} x Depth Slices + Biases
$$(1 \times 3 \times 3 \times 16) + 16 = 160$$

Mentre nel secondo layer convoluzionale è pari a:

$$(16 \times 3 \times 3 \times 16) + 16 = 2320$$

La maggior parte di parametri del modello risiede infatti all'interno del Fully-Connected Layer (4812 nel primo *Dense Layer* e 130 nell'*Output Layer*). Questi possono essere controllati agendo sugli iperparametri del pooling layer, i quali determinano la diminuzione delle dimensioni dei volumi di output e, di conseguenza, il numero di parametri nel layer FC.

Come ottimizzatore è stata utilizzato 'Adam' con funzione di perdita 'categorical crossentropy'. Per valutare le performances si utilizza l'accuracy.

Dopo aver definito gli ultimi iperparametri:

- Learning rate = 0.001
- Epochs = 10
- Batch Size = 1024

si passa alla fase di training del modello.

La rete neurale convoluzionale apprende molto bene e dai risultati sul validation set non solo si evince l'assenza di overfitting, ma si vede anche un ottima generalizzazione grazie all'effetto dei layers di Pooling e Dropout:

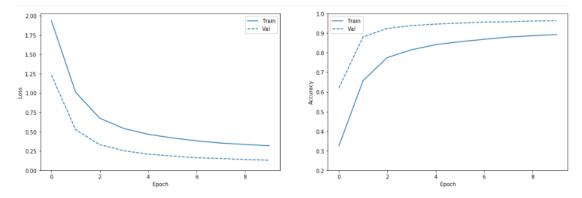


Fig. 2 Performance on Training set and Validation set

Si procede quindi con l'applicazione dell'algoritmo sul Test Set nel quale si ottiene un *Accuracy* pari a 0.968 e una *Loss* di 0.115.